



COMUNE DI GREGGIO

PROVINCIA DI VERCELLI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.20

OGGETTO:

DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE RELATIVE ALLA IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA. ANNO 2014

L'anno duemilaquattordici addì otto del mese di agosto alle ore ventuno e minuti zero nella sala delle adunanze consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta pubblica di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. TRADA CLAUDIO - Presidente	Sì
2. RIGOLONE GIANFRANCO - Vice Sindaco	Sì
3. SAVIO DANIELE - Consigliere	Sì
4. PAVAN ILENIA - Consigliere	Sì
5. MASIERO GLORIANA - Consigliere	Sì
6. ROLLINO GIANNI - Consigliere	Giust.
7. VOTA MAURO - Consigliere	Sì
8. SAVIOLO SILVANO - Consigliere	Giust.
9. RINALDI GIAN CARLO - Consigliere	Sì
10. GUIDA TIZIANO - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	8
Totale Assenti:	2

Con l'intervento e l'opera del Segretario Comunale Signora ALOISIO Dott.ssa MARIANNA la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Signor TRADA CLAUDIO nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

PARERE TECNICO e CONTABILE

Il Responsabile dell'Area Finanza e Tributi, Giovanni Tamborelli, esprime parere tecnico e contabile favorevole sulla precedente proposta di deliberazione ai sensi del Tuel 267/2000;

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Giovanni Tamborelli

IL CONSIGLIO COMUNALE

Su proposta della Giunta Comunale

RICHIAMATA la deliberazione della Giunta Comunale n. 44 del 01/07/2014, relativa alla proposta di determinazione delle aliquote IMU per l'anno 2014;

VISTI:

- gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, e art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, convertito con modificazioni con la legge 22 dicembre 2011 n. 214, con i quali viene istituita l'imposta municipale propria "IMU", con anticipazione, in via sperimentale, a decorrere dall'anno 2012, in tutti i Comuni del territorio nazionale;

- la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;

PRESO ATTO che la predetta imposta ha come fondamenta due distinti presupposti:

- uno costituito dal possesso di immobili, correlato alla loro natura e valore,
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

VERIFICATO che la I.U.C. è pertanto così composta:

- imposta municipale propria (**IMU**), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali,
- componente riferita ai servizi, che a sua volta si articola in:
 - tributo per i servizi indivisibili (**TASI**), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile,
 - tassa sui rifiuti (**TARI**), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;

TENUTO CONTO, inoltre, di quanto stabilito dalla legge 24 dicembre 2012 n. 228, dal D.L. n. 35 del 8 aprile 2013, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2013 n. 64, dal D.L. n. 54 del 21 maggio 2013, convertito con modificazioni dalla Legge 18 luglio 2013 n. 85, dal D.L. n. 102 del 31 agosto 2013, convertito con modificazioni dalla legge 28 ottobre 2013 n. 124, dal D.L. n. 133 del 30 novembre 2013, convertito con modificazioni dalla Legge 29/01/2014 n. 5;

VISTO il comma 677 dell'art. 1 della Legge n. 147/2013 (legge di stabilità 2014), che testualmente

recita: " Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale, per l'IMU al 31 dicembre del 2013 fissata al 10,60 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011";

TENUTO CONTO che l'art. 1, comma 169 della Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007) prevede che:

- gli Enti locali deliberano le aliquote e le tariffe dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purchè entro il termine per deliberare il bilancio, hanno effetto dal primo gennaio dell'anno di riferimento;
- in caso di mancata approvazione entro il predetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono confermate nella stessa misura dell'anno precedente;

CONSIDERATO che:

- ai sensi dell'art. 151, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000, gli Enti locali deliberano il bilancio di previsione per l'anno successivo entro il 31 dicembre e che il termine può essere differito con Decreto del Ministero dell'Interno, d'intesa con il Ministero dell'Economie e delle Finanze, sentita la Conferenza Stato - città e autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- con Decreto del Ministero dell'Interno 19/12/2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2014 è stato differito al 28/02/2014;
- con Decreto del Ministero dell'Interno 13/02/2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2014 è stato differito al 30/04/2014;
- con Decreto del Ministero dell'Interno 29/04/2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2014 è stato differito al 31/07/2014;

- Decreto del Ministero dell'Interno 18/07/2014 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2014 è stato differito al 30/09/2014;

DATO ATTO che nello schema di bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014-2015-2016, approvato con delibera di Giunta Comunale, le entrate derivanti dalla risorsa IMU sono state previste sulla base delle seguenti aliquote:

- **0,4%** per unità immobiliari adibite ad abitazione principale nel quale il possessore dimora e risiede anagraficamente e per unità immobiliari di pertinenza dell'abitazione principale, esclusivamente classificate nelle categorie catastali C2, C6 e C7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie in parola;
- **0,95%** per aree fabbricabili
- **0,95%** per terreni agricoli
- **0,95%** per tutti gli altri immobili
- **0,2%** per fabbricati rurali ad uso strumentale;

VISTO l'articolo 13, comma 15, del decreto legge n. 201 del 6 dicembre 2011 che testualmente dispone:

«15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.»;

VISTA la nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione a decorrere dal 16/04/2012 della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale: www.portalefederalismofiscale.gov.it;

RITENUTO, pertanto, di accogliere la summenzionata proposta della Giunta Comunale concernente la determinazione delle aliquote I.M.U. per l'anno 2014;

VISTI:

- il D.lgs. n. 267/2000;
- il vigente Statuto;
- la Legge n. 296/2006 (Legge Finanziaria 2007);

- la Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e successive modificazioni ed integrazioni;

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile da parte dei Responsabili dei Servizi competenti ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000;

Con voti favorevoli n. 6 astenuti n. 2 (Rinaldi e Guida) contrari n. 0 palesemente espressi per alzata di mano

DELIBERA

Richiamata la premessa che costituisce motivazione del provvedimento:

1. di determinare, per l'anno 2014, le aliquote I.M.U. nelle seguenti misure:

- **0,4%** per unità immobiliari adibite ad abitazione principale nel quale il possessore dimora e risiede anagraficamente e per unità immobiliari di pertinenza dell'abitazione principale, esclusivamente classificate nelle categorie catastali C2, C6 e C7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie in parola;
- **0,95%** per aree fabbricabili
- **0,95%** per terreni agricoli
- **0,95%** per tutti gli altri immobili
- **0,2%** per fabbricati rurali ad uso strumentale;

2. Di dare atto che le aliquote approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2014;

3. Di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012;

4. Di incaricare il Funzionario responsabile del tributo all'assolvimento di tutti i successivi adempimenti di competenza;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante la necessità e l'urgenza

Con voti favorevoli n. 6 astenuti n. 2 (Rinaldi e Guida) contrari n. 0, palesemente espressi per alzata di mano

DELIBERA

1. il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000.

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco
F.to : TRADA CLAUDIO

Il Segretario Comunale
F.to : ALOISIO Dott.ssa MARIANNA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 12/08/2014 al 27/08/2014 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

, lì 12/08/2014

Il Messo Comunale
F.to Bertocco Davide

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, 12/08/2014

Il Segretario Comunale
ALOISIO Dott.ssa MARIANNA

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 08-ago-2014

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Greggio, lì 08.08.2014

Il Segretario Comunale
f.to ALOISIO Dott.ssa MARIANNA